

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 del 12/07/2010

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 12 APRILE 2010.

L'anno DUEMILADIECI il giorno DODICI del mese di LUGLIO alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza Straordinaria ed in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti ai sensi di Legge e dello Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
SELVA BRUNO	S	ROVETTO ANDREA	S	CARADONNA VINCENZO	S
SCOLA GIANNI	S	MANTOVANI MAURIZIO	S	CASONI ALDO	S
CATOZZI LORENZO	S	TINARELLI MAURO	S	PASSARINI NADIA	S
GRUPPIONI MAURIZIO	S	TURATI ALESSIO	S	MANTOVANI DARIO	S
CASTELLI SUSANNA	S	PRATELLA ROBERTA	S	VENTUROLI LORENZO	S
PINARDI AUDE	S	EVANGELISTI MARCO	S	SGARBI PAOLO	S
GABUSI ANDREA	S	ZINI ALESSANDRO	S	MINGOZZI STEFANO	S
Totale Presenti : 21		Totale Assenti: 0			

E' presente l'Assessore non consigliere MAZZANTI LUCA.

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Sig. FRICANO DANILO .

In qualità di Presidente, il Sig. SELVA BRUNO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, Sigg.: PRATELLA ROBERTA, EVANGELISTI MARCO , CASONI ALDO .

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 12 APRILE 2010

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Molinella, li 7/7/2010



Il Segretario Generale
Dr. Danilo Fricano

Documento messo a disposizione del pubblico di accesso agli atti.
da utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale



Il Sindaco propone un minuto di silenzio in memoria di Giulio Sgarbi già Assessore e Consigliere Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto e richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Visto e richiamato l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamato l'art. 60 del Regolamento del Consiglio Comunale che stabilisce che i verbali del Consiglio Comunale siano sottoposti ad approvazione del Consiglio stesso nella prima seduta utile;

Visto il verbale della seduta consiliare del 12.04.2010 il cui svolgimento risulta essere stato registrato su appositi nastri magnetici acquisiti agli atti del Comune;

Ritenuto il medesimo meritevole di approvazione in quanto non si evidenzia alcuna necessità di apportare integrazioni o modificazioni di sorta;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

Votanti: N. 21
Favorevoli: N. 21
Contrari: = =
Astenuiti: = =

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta consiliare del 12.04.2010 così come risulta dal verbale di dibattito che, allegato, fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Segretario Generale
(F.to Dott. Danilo Fricano)

Il Sindaco
(F.to Rag. Bruno Selva)

Versione corretta della seduta consiliare del 12 Aprile 2010

Presenti: 18 componenti consiliari.

Assenti: Marco Evangelisti, Maurizio Mantovani, Vincenzo Caradonna.

Scrutatori: Roberta Pratella, Alessio Turatti, Dario Mantovani.

E' presente l'assessore non consigliere Luca Mazzanti.

Sono presenti n. 2 membri del Collegio dei Revisori. (Rubini e Parisini)

**Oggetto n. 1 APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 10 MARZO 2010
(deliberazione di C.C. n. 13 del 12/04/2010)**

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 18 componenti consiliari

Votanti: n. 18 componenti consiliari

Favorevoli: n. 18 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Documenti rilasciati a regola di accesso ai dati all
da utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 1.

Entra il Consigliere Maurizio Mantovani, presenti n. 19 componenti consiliari

**Oggetto n. 2 COMUNICAZIONI RELATIVE ALLO STORNO DI FONDI
MEDIANTE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
(deliberazione di C.C. n. 14 del 12/04/2010)**

Dott.ssa Franca Ramanzin: Questo partito di deliberazione riguarda la comunicazione dello storno di fondi dal fondo di riserva, è la delibera 179 del 28 dicembre 2009 con la quale si è prelevato dal fondo di riserva l'ammontare di 72.440 per rimpinguare degli interventi di spesa che presentavano delle deficienze, i prelevamenti sono di competenza della Giunta e sono da comunicare come importo al consiglio comunale. Questo prelievo l'ultimo del 2009 si è reso necessario in particolare per rimpinguare i capitoli di spesa relativi ai servizi erogati dalla società patrimoniale per le spese, di notevoli spese sostenute per l'ondata di freddo e di maltempo che aveva interessato il paese, quindi di conseguenza, si rendeva necessario il pagamento, l'impegno per il pagamento dei mezzi impegnati, nonché dell'acquisto di sale. Inoltre per altri piccoli interventi relativi al funzionamento delle scuole elementari, prestazioni di servizi, accantonamento delle somme necessarie per corrispondere l'incentivo all'attività di controllo ICI, l'assistenza alla casa di riposo e contributi all'Istituto Comprensivo.

Entra il Consigliere Vincenzo Caradonna, presenti n. 20 componenti consiliari

**Oggetto n. 3 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 48 DEL
29.03.2010 RELATIVA A "BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE
ANNO 2010: VARIAZIONE N. 2".
(deliberazione di C.C. n. 15 del 12/04/2010).**

Dott.ssa Franca Ramanzin: Si questa è una ratifica, una ratifica a una variazione del bilancio di previsione adottata dalla Giunta Comunale la n. 438 del 29 marzo. Si è reso necessaria per rimpinguare alcuni interventi di spesa in particolare creare un intervento per i costi di acquisto di licenze d'uso e prestazione di servizi informatici. Il Comune di Molinella ha cessato la linea di attività in convenzione con la Associazione terre di Pianura dall'anno 2010 all'inizio dell'anno per cui gestisce ora in modo autonomo la organizzazione dei servizi informatici e tecnologici per cui si è reso necessario creare le disponibilità per l'acquisto delle licenze e per tutto quello che riguarda i servizi informatici. Era previsto l'intervento di spesa come Terre di Pianura, perchè il bilancio era stato redatto prima dello scioglimento della recessione dalla Associazione, per cui è stato necessario procedere ad uno storno di fondi. Contemporaneamente si è integrata la spesa per contributi ad associazioni sportive in seguito a un introito a favore appunto del settore sport e la restituzione di rette per la casa di riposo, rette che erano state incassare relative a degli ospiti deceduti per i quali si rende necessaria la restituzione all'INPS, nonchè maggiori spese relative a liti, arbitraggi relative ai servizi tecnici. La variazione si è resa possibile con maggiori spese che comporta questi importi maggiori spese per 40.740 compensate da minori spese per 21.290 e maggiori entrate 19.450. Così facendo viene mantenuto il pareggio di bilancio. Contestualmente si è anche revisionato l'importo per incarichi di collaborazione e incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 46 della Legge 133 apportando l'importo a 308.807 come limite massimo di spesa per l'anno 2010. Su questa delibera di variazione il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole.

Sindaco: La ringrazio. Qualcuno chiede la parola? Scusate ringrazio della loro presenza i revisori contabili la dott.ssa Rubini, il Dott. Parisini, sono presenti stasera grazie. Qualcuno chiede la parola su questa delibera?

Nadia Passarini: Volevo chiedere perchè non mi è mai capitato prima che cos'è la verifica di specifico nesso di casualità in agendo, cioè è la revisione? Ho capito non ha niente a che fare con quello che ha scritto era l'ultimo punto della modifica della l'elenco degli incarichi di collaborazione 308.307 corrisponde con l'importo che è indicato nel bilancio preventivo 2009 2010 chiedo scusa o è modificato rispetto al bilancio?

Dott.ssa Franca Ramanzin: Lo stanziamento era già previsto solo che all'interno dello stanziamento

Nadia Passarini: è stato ridistribuito fra le voci

Dott.ssa Franca Ramanzin: E' esatto.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 20 componenti consiliari

Votanti: n. 20 componenti consiliari

Favorevoli: n. 13 componenti consiliari

Contrari: n. 7 componenti consiliari (Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Lorenzo Venturoli, Aldo Casoni, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi, Dario Mantovani)

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n.3.

**Oggetto n. 4 APPROVAZIONE REGISTRO DI CASSA UFFICIO
ECONOMATO E CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI INTERNI
E CONSEGNTARI DI BENI ANNO FINANZIARIO 2009 .
(deliberazione di C.C. n. 16 del 12/04/2010).**

Dott.ssa Franca Ramanzin: Questa è una delibera che viene adottata in quanto previsto dalla normativa come atto obbligatorio prima dell'approvazione del conto consuntivo. Con questa delibera si vengono ad approvare i registri di cassa dell'economo, degli agenti contabili nonché la gestione dei consegnatari dei beni. Questi registri andranno poi, questi prospetti, redatti secondo quanto previsto dalla normativa, esiste un decreto, verranno poi trasmessi alla Corte dei Conti come ogni anno. Le risultanze sono state controllate e controllati con i dati contabili e l'economo e gli altri agenti contabili restituiscono il conto entro trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio, entro il 31 gennaio hanno consegnato il conto al servizio finanziario così come il tesoriere comunale, questi consegnatari ed agenti contabili sono nominati annualmente e hanno in gestione sia i beni che le gestiscono la cassa, differenza unica è quella dell'economato che può gestire anche le anticipazioni. Le risultanze appunto coincidono, le risultanze dei conti presentate, coincidono con le risultanze contabili, in seguito all'approvazione poi del rendiconto verranno inviate alla Corte dei Conti.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 20 componenti consiliari

Votanti: n. 18 componenti consiliari

Favorevoli: n. 18 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: n. 2 componenti consiliari (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 4.

**Oggetto n. 5 APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2009
(deliberazione di C.C. n. 17 del 12/04/2010).**

Sindaco: Se volete io leggo l'intera relazione o se preferite faccio così una breve anticipazione lasciando poi la discussione a voi. Io faccio come volete, se volete la diamo per letta o se preferite non ho nessuna difficoltà a leggerla. Per me va bene in qualsiasi maniera, una piccola presentazione per introdurre poi lascerei molto più tempo eventualmente al dibattito,

siete d'accordo su questo aspetto qui? Se siete d'accordo io vado avanti in questa maniera. La diamo per letta e poi do una piccola presentazione. Questa relazione è su quello che è stato fatto nell'anno 2009, un anno particolare, un anno che ha visto il susseguirsi di due amministrazioni. Un'amministrazione che aveva presentato il bilancio preventivo e a metà, essendoci state le elezioni, nuovi amministratori che si sono integrati con quelli vecchi. Devo dire che è stato un anno molto difficile, un anno tutto particolare e ovviamente anche l'Ente locale ne ha risentito, ne ha risentito proprio a causa di questa crisi economica, nonostante tutti si è riusciti a rispettare il patto di stabilità e alla fin fine si è chiuso questo esercizio con un avanzo di amministrazione che risulta essere di circa 225.607 euro mi sembra così il numero esatto comunque qualche centinaio di più di euro 225.000. E' un risultato che noi riteniamo sia soddisfacente pur continuando a garantire dei servizi efficienti e all'altezza della richiesta della popolazione. Credo che in questo modo si sia fatto tutto il nostro dovere come pubblici amministratori, credo che questo bilancio, questo modo di agire possa incontrare, mi auguro il favore di tutti, ribadisco i momenti sono estremamente difficili, abbiamo dovuto tenere conto di tutte le situazioni che venivano via via maturate durante l'anno e tutto questo ci ha portato a dovere fare delle scelte, delle scelte di un certo valore. Debbo dire anche un fatto di questo genere che noi all'inizio dell'anno avevamo previsto una copertura dei servizi a domanda individuale del 67/68% a consuntivo ci siamo trovati che la copertura dei servizi a domanda individuale è stata del 63% quindi un ulteriore 5% che è andato a gravare sulle casse comunali, sugli introiti che ha il Comune, quindi anche questo per cercare di dare una mano, di dare un aiuto alla gente che è maggiormente in difficoltà. Nella relazione avete avuto modo di vedere sono stati trattati i vari punti, i vari argomenti che interessano la pubblica amministrazione, i servizi sociali, le politiche scolastiche, l'edilizia, l'urbanistica, i vari le opere pubbliche, il settore patrimoniale, abbiamo avuto modo di trattare anche le politiche sportive, la sicurezza, il volontariato, la protezione civile, la cultura e le politiche giovanili e ribadisco la gestione dei rifiuti, le attività produttive, la registrazione emas e tutti argomenti che sono stati curati, e sono stati, il personale naturalmente, tutti argomenti che sono stati trattati, riteniamo noi, nel miglior modo possibile in base alle risorse che avevamo. Quindi questo è un bilancio che riteniamo sia stato molto corretto tenendo conto delle difficoltà, debbo dire anche che questo bilancio è stato approvato dai revisori contabili. Quindi questo è più o meno, sono le indicazioni che mi sento di dare giusto per introdurre la discussione e Signori a voi la parola.

Chi chiede la parola? Prego Consigliere.

Vincenzo Caradonna: per prima cosa volevo chiedere al Signor Sindaco per quanto riguarda la TARSU che è stata incrementata mi sembra come tariffario, no? È rimasta invariata? Ecco ho visto che anche qui la copertura è abbastanza più bassa rispetto a quello che era stato previsto, perchè qui dovremmo avere una copertura il più vicino possibile al 100% e invece siamo sostanzialmente al 96,30. E poi un'altra cosa che io ho notato per quanto riguarda gli asili nido, a me non risulta che tutte le richieste siano state accontentate, perchè conosco famiglie che realmente hanno avuto delle difficoltà a inserire i loro figli al nido, quindi non so se poi i numeri di quelli che non sono entrati sono così esigui che magari non sono stati indicati però a me risultava quel dato lì. Poi dopo se ho altre osservazioni magari chiedo di avere altri due minuti.

Sindaco: Chi chiede la parola? Prego consigliere Passarini.

Nadia Passarini: Intanto buonasera a tutti e solo alcune considerazioni su quello che è il bilancio consuntivo del 2009. Poi nel merito della questione dei progetti e dei programmi che sono indicati nella relazione allegata al bilancio qualche collega del nostro gruppo poi

interverrà successivamente se ci sono delle condizioni per poterlo fare. Sicuramente il bilancio del 2009 si chiude con come lei ha indicato e come è indicato nella relazione con un avanzo di 225.000 euro che può essere sicuramente un dato positivo se preso nella sua un numero secco nella sua totalità se si analizza un po' meglio da come è sviluppato questo avanzo sicuramente l'avanzo reale dell'esercizio 2009 passa se no ho sbagliato a 17.650 euro. Perché nell'esercizio 2009 compongono avanzi di bilancio avanzi di esercizi degli anni precedenti che non sono applicate quindi non sono entrate proprie del bilancio stesso. Questo per dire che cosa? Per riallacciarmi al ragionamento che lei ha fatto nella sua premessa dicendo che il bilancio 2009 è un bilancio che si è andato a collocare in una situazione generale anche difficile e difficile anche per il nostro comune. I bilanci dei comuni hanno delle grosse difficoltà, cioè la settimana scorsa c'è stata una protesta dei sindaci in Lombardia ma penso che la protesta fra virgolette debba essere accolta da tutti gli amministratori in quanto, le risorse che oggi sono a disposizione degli enti locali sono veramente poche i trasferimenti sono sempre meno mi pare di avere capito anche se in una variazione o nelle conclusioni di questo ragionamento che anche alcune diciamo così risorse che dovevano derivare da parte dello Stato poi sono state ridotte non si capiva bene perché mi pare di avere capito nella relazione attorno ai 20.000 euro. Quindi la situazione è sicuramente difficile e l'obiettivo è quello di cercare di spendere meglio possibile, quelle che sono le risorse che si hanno a disposizione e colgo di nuovo l'occasione per rivendicare un diritto di questo consiglio comunale che è quello quindi dei consiglieri di questo consiglio comunale della minoranza, ma anche della maggioranza è quello di avere assieme al bilancio consuntivo del 2009 anche il bilancio della società Molinella Futura perché non è un bilancio che nulla ha a che vedere con il bilancio del 2009 e quindi a noi ce ne manca sempre un pezzo per completare il ragionamento quindi per capire come è andato quell'esercizio che cosa si intende trasferire quali sono le risorse che sono state trasferite, perché siamo fortemente preoccupati di queste condizioni di tipo economico che investe il nostro comune e investe i comuni in senso generale ma anche il nostro comune, perché sono state fatte delle scelte di investimenti significativi che non sono più a carico del bilancio del comune nonostante voglio dire gli interessi incidono oltre il 6% sul totale, così come incidenza sul totale dei valori del bilancio, ma che abbiamo poi non gli strumenti per potere fare un ragionamento complessivo e ragionare anche in termini di proposte dove vogliamo andare a finire. Perché con una situazione del 2009 chiusa in questo modo, con come sottolineava lei una copertura dei servizi che passa dal 67 al 64 o dal 67 al 63% è un dato impegnativo e probabilmente nel bilancio 2010 avremo la stessa situazione se non peggiore e che comunque abbiamo visto anche l'ampliamento nel dato dei prospetti che ci sono stati consegnati i residui attivi nei confronti ai residui passivi sono sempre minore sono di più i residui passivi che ne i residui attivi che sono sempre state le quote che tutto sommato hanno cercato di portare risorse negli avanzi se vediamo anche l'andamento di come sono andati nel 2009 il dato non è sicura mène incoraggiante e come si rifletterà anche sul 2010. Se abbiamo previsto avete previsto delle riduzioni di rette se i cittadini non pagano e quindi vanno a finire nei residui e poi risulteranno questi residui non voglio dire solvibili perché le situazioni purtroppo sono quelle che tutti conosciamo, e forse nel 2010 purtroppo peggioreranno ancora nel senso che se le casse integrazioni finiranno se tutti gli ammortizzatori sociali non verranno rinnovati probabilmente anche le nostre famiglie che già hanno delle difficoltà, e non è per fare del catastrofismo, ma per avere di fronte una situazione reale sulla quale fare riferimento e sulla quale trovare poi eventualmente delle soluzioni prevedo che quando andremo a chiudere poi il 2010 il risultato non sarà sicuramente favorevole e di conseguenza questo mi preoccupa per quello che questo comune questa amministrazione dovrà fare quello che noi dovremo fare per i nostri cittadini ovvero in un momento di difficoltà ci si rivolge all'ente pubblico all'ente che è più vicino si chiedono sostegni alle famiglie si chiedono riduzioni delle rette e non abbiamo secondo noi

gli strumenti all'interno di questo bilancio di quello del 2010 di quello che abbiamo di fronte le condizioni per cui operare. Quindi vedo questo risultato se pur con un segno positivo con una forte preoccupazione per quanto riguarda l'operatività e le soluzioni che dovranno andare nei confronti dei nostri concittadini ed è per questo che dico che bisogna cercare di spendere bene e cercare di trovare tutte le opportunità per far fronte a questa situazione e da questo punto di vista non per essere ripetitivi le scelte che hanno, che sono state fatte e che oggi pesano in parte sul bilancio del comune in parte sul bilancio della società del patrimonio, ma che comunque voglio dire fa parte del complesso generale non sono delle scelte che, che vanno sicuramente ad appesantire i bilanci ma vanno non in una direzione di produttività. Sul tema dei rifiuti il capogruppo ha fatto una segnalazione sicuramente opportuna e giusta. Cioè su questo tema bisogna che noi cominciamo a ragionare su una modalità diversa di raccolta di rifiuti, su una modalità più moderna la raccolta differenziata perchè questo nonostante tutto, al di là che è un tema di tipo ambientale educativo diventa anche un tema di tipo economico e che sui bilanci al di là dell'effetto che può dare una impostazione diversa da quella tradizionale che oggi qua viene effettuata se fatta con la giusta moderazione il coinvolgimento delle famiglie e cercare di capire quali sono le modalità migliori per andare incontro a quelle che sono le esigenze delle famiglie avremmo sicuramente anche dei risparmi per quanto riguarda tutta la parte relativa allo smaltimento dei rifiuti. Però non abbiamo visto in questi anni e non abbiamo visto neppure nel 2010 nessuna politica in questo senso se non una politica tariffaria di aumento delle tariffe non sono state fatte nel bilancio 2010, ma nel bilancio del 2009 al quale si faceva riferimento prima era stato previsto un aumento tariffario mi pare del 5% vero dottoressa Ramanzin? Quindi nonostante gli aumenti tariffari cioè non riusciamo a raggiungere la percentuale di copertura che è prevista e che avevamo previsto ma raggiungiamo una percentuale di copertura inferiore. Quindi erano un po' queste le cose che io volevo dire ovvero il bilancio si chiude con un dato positivo ormai è un dato parzialmente positivo e che ci preoccupa per quanto riguarda l'andamento del 2010 anche perchè lo sottolineo alla relazione sia della Giunta ma anche dei revisori le spese che chiamiamo in termine più semplice fisse con le quali questo bilancio deve fare i conti, sono molte. Quindi gli spazi i margini di manovra sono veramente pochi sia per cercare di riequilibrare i conti, sia per andare incontro a quelle che sono le esigenze di questa nostra comunità. Quindi sottolineiamo questa nostra preoccupazione e vorremmo da questo punto di vista avere degli strumenti più completi per poter fare un ragionamento che ci consentisse anche di poter esprimere delle proposte da poter discutere con la Giunta. Al fine di far sì che mettendo insieme le forze di tutti in una situazione difficile economica generale e dove i comuni sono fra virgolette vessati da questo punto di vista perchè non hanno risorse il patto di stabilità da rispettare e via via tutte le cose che sappiamo chi fra virgolette ci rimette in tutta questa situazione ancora in un modo più serio sono come al solito le fasce più deboli che soffrono in questo momento di questa situazione di crisi. Grazie.

Sindaco: La ringrazio. Chi chiede la parola? Prego Consigliere.

Lorenzo Venturoli: Buonasera a tutti. Ritengo esprimere alcune considerazioni in merito alla relazione di bilancio con le quali motivare il mio voto contrario. Per prima cosa sui servizi sociali, sostenere che la casa di riposo si stia talmente bene che tutti vorrebbero andarci è puerile e quasi offensivo. La lunga lista di attesa per accedervi è a mio avviso causato dall'insufficienza della struttura e dalla carenza dei servizi efficienti che possono filtrare a monte e far fronte alle esigenze della popolazione anziana. Di certo il motivo non è quello propagandistico adottato non conosco personalmente nessuna persona felice di lasciare la propria casa e i propri affetti. Per quanto riguarda poi le politiche in ambito di edilizia privata ritengo che le iniziative di questa amministrazione non solo per chi partecipa alle attività delle

commissioni per il territorio ma anche per chiunque si interessi si informi sull'argomento non siano un risultato di un progetto urbanistico di una visione lungimirante per la crescita sociale per la qualità della vita nell'interesse dei cittadini della nostra comunità. Le effettive decisioni si risolvono nella più selvaggia speculazione negli interessi degli stessi sempre gli stessi costruttori edili, saranno infatti edificati 4000 appartamenti ma contestualmente non sono pianificati adeguati servizi: scuole, asili, ambulatori, luoghi di aggregazione sociale. Non sono stati presi in considerazione anzi dove già presenti se ne ostacolano il funzionamento. Nel centro sportivo Parenti di Marmorta per costruire delle case si restringono gli spazi i campi ed il parcheggio così questo sarà appena sufficiente per gli allenamenti. Nello scorso campionato non è stato dato il permesso per giocare allo Stadio di Molinella e quindi cinque partite sono state disputate in strutture di altri comuni. La cultura: si dice che per la gestione della biblioteca comunale ci si vuole collegare a non meglio chiarite esperienze lombarde e venete. Mi si permetta di ricordare e sostenere che la rete delle biblioteche della Provincia di Bologna, e il suo sistema informatico le sue iniziative sono estremamente sufficienti. Ritengo allora che si tratti dell'esternazione di una crescente affinità politica con la Lombardia e con il Veneto e non di una scelta amministrativa vicina agli utenti ai cittadini svolta a soddisfare i bisogni della comunità. Contestualmente non vedo testimonianze di progetti o delle intenzioni per ampliare la biblioteca stessa o potenziarne i servizi. La scuola: vorrei solo ricordare che nel passato anno scolastico le scuole medie di Molinella non hanno usufruito di un progetto inserito nei piani di zona per lo studio della costituzione mi piacerebbe di sapere il perchè di questa scelta. Il territorio: l'ambiente è una grande risorsa per Molinella potrebbe diventare il motore di sviluppo di iniziativa imprenditoriale se questa amministrazione volesse investire in modo lungimirante. Ad esempio la raccolta differenziata non è adeguata alle esigenze: Si soffre da sempre il problema dei collegamenti al trasporto su ferrovia e se pur in difficoltà e in sviluppo nel nostro territorio ci sono due stazioni una a Guarda che non c'è il parcheggio e la stazione di Molinella che è assolutamente insufficiente, la maggioranza ha un programma qualche iniziativa in proposito? Se per questa Giunta intervenire sul territorio significa chiudere un qualche buco asfaltare, un pezzo di strada è evidente che non esiste un piano complessivo di sviluppo. La mia personale preoccupazione così come quella di molti elettori è quella che Molinella rischi di diventare una città dormitorio. Quali sono le politiche per evitarlo? Anche solo da questi pochi punti enunciati credo si evinca chiaramente come questo bilancio sia assolutamente inadeguato. Grazie.

Sindaco: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Più nessuno? Prego.

Aude Pinardi: Signori Consiglieri buonasera a tutti. Io innanzitutto devo dire che invece sono decisamente soddisfatto di questo bilancio, perchè in una situazione di crisi come quella in cui viviamo io ero convinto che lo scorso anno non ce l'avremmo fatta a rispettare gli impegni che avevamo preso e il patto di stabilità e invece qui a essere sincero sono abbastanza orgoglioso come membro della Giunta di avercela fatta e ringrazio il Sindaco che è un mastino in questo e ci tiene a bada, perchè insomma noi assessori cerchiamo sempre di migliorare i servizi e di fare qualche cosa in più, ma tutti i servizi nuovi e tutte le iniziative nuove costano qualcosa, il Sindaco in questo ha un equilibrio che gli va riconosciuto infatti sono sei anni da quando gestisce il bilancio in questo comune che rispetta il patto di stabilità e non è cosa da tutti anzi credo che sia una minoranza in Italia i Comuni che lo fanno da così tanti anni consecutivi. Detto questo rispondo brevissimamente alle due richieste che sono state fatte. Allora per quanto riguarda le presenze dei bambini al nido dalle informazioni che ho io sono state accolte tutte le richieste dei genitori che sono entrambi occupati mentre invece i genitori che hanno i nuclei familiari dove c'è un solo genitore occupato alcune richieste non sono state accolte oppure non sono state accolte quelle che sono arrivate in

ritardo rispetto ai termini di presentazione, forse non è spiegato benissimo comunque i genitori occupati in attività lavorativa, c'era scritto. Sulla costituzione forse le risponderà il Sindaco dopo, ma mi sembra di ricordare che il Sindaco sia andato nelle scuole a parlare di costituzione e ne abbia consegnato anche delle copie ma io non c'ero.

Sindaco: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Consigliere Caradonna prego.

Vincenzo Caradonna: Completo il piccolo intervento che ho fatto all'inizio. Ecco io credo che la cosa che ho notato in questo bilancio, io ho guardato gli aspetti meno contabili perchè è più brava la consigliera Passarini in questo. Però io ho notato che in questo bilancio c'è sostanzialmente una certa stasi dovuta sicuramente alle risorse che sono sicuramente molto contate diciamo così. Credo che la cosa che più mi lascia perplesso è questo sì abbiamo rispettato avete rispettato il patto di stabilità e questo è dovuto al fatto che comunque si è speso un 15% in meno di quello che si era speso l'anno scorso e si è incassato un 13% in meno di quello che si era incassato l'anno prima, però credo che appunto quello che si spende si spende in opere di ordinaria amministrazione e non c'è nessuno spazio per potere eventualmente progettare qualche cosa che dia una spinta a questo comune soprattutto in un momento come questo che si c'è la crisi ma bisognerebbe anche pensare a come dare un po' di lustro perchè mi sembra che non sia così. Ecco sul discorso dei servizi già è stato detto io mi riferivo in particolare guardandomi in giro vedo che la manutenzione ordinaria in generale non è molto curata, in alcune zone forse un po' di più però se noi andiamo a vedere le frazioni se andiamo a vedere le strade non sono messe bene ci sono delle buche piuttosto profonde anche davanti a casa mia quindi lo so bene, i parchi se andiamo a confrontarli con quelli degli altri comuni secondo me dal punto di vista qualitativo sono ad un livello inferiore, e quindi da lì vediamo anche un pochettino le difficoltà che questa amministrazione per quello che riguarda la manutenzione ordinaria sta affrontando e credo che questo faccia parte di che cosa? Del fatto che quando si è programmato di iniziare le opere che questa amministrazione ha voluto portare avanti nonostante la crisi ci si sia impegnati in opere piuttosto costose e alcune delle quali voi sapete benissimo noi le condividiamo parzialmente ed altre addirittura non le condividiamo perchè hanno ingessato sostanzialmente le risorse che il comune poteva avere. Poi l'altra cosa che io volevo dire è questa. Noi per quanto riguarda la società patrimoniale Molinella Futura non abbiamo dei dati precisi sul 2009, perchè ancora il bilancio della Molinella Futura deve essere chiuso, quindi capisco che sono i primi anni per cui ci possono essere delle difficoltà però io auspico che in un'altra situazione si possa eventualmente avere almeno un preliminare un qualche cosa che ci permetta di avere un confronto in modo da avere un bilancio dell'attività comunale che sia il più completo possibile. Non so se è possibile però mi sembrava una cosa da tenere in considerazione. Un altro aspetto e mi riferisco a degli eventi che sono capitati proprio questo fine settimana c'è stato purtroppo qualcuno che è andato alle scuole di Marmorta mi sembra e ha fatto degli atti di vandalismo portando via anche delle cose senza togliere nessuna responsabilità individuale perchè sicuramente sono da denigrare questi comportamenti mi sembrerebbe però che per quanto riguarda le scuole medie le scuole superiori se in questo progetto di bilancio ci fossero i tentativi di migliorare un pochettino i progetti progetti particolari rivolti a queste fasce di età in modo da integrare il più possibile tutte quelle persone che poi alla fine si ritrovano a fare di queste cose sarebbe una cosa molto conveniente perchè purtroppo Molinella è un comune dove ci sono diversi problemi di questo tipo e molti di questi problemi sono latenti per cui chiaramente mi piacerebbe che in un bilancio ci fossero dei soldi spesi proprio per progetti che aiutino i ragazzi a trovare maggiormente occasione di incontro di crescita. Ci sono altri comuni limitrofi ad esempio, che hanno delle convenzioni con delle associazioni o con altri enti che riescono in qualche maniera a supplire maggiormente al bisogno che hanno i ragazzi

di essere assistiti e sostenuti perchè sappiamo bene che ci sono famiglie non solo di extra comunitari, ma anche di Molinella che hanno difficoltà a seguire i loro figli nel periodo pomeridiano e insomma penso che sia opportuno valutare un maggior sostegno riguardo questo aspetto. Ecco un'altra cosa che io credo di dovere evidenziare è quella del cinema che l'abbiamo già detto il cinema estivo qui ovviamente viene messo fra le attività relative alla cultura e alle politiche giovanili, mi va bene, però ribadisco se si potesse rivedere questo progetto sul cinema estivo rivisitando l'ipotesi di portarlo di nuovo in piazza, secondo me sarebbe una cosa ben fatta, magari potremmo coinvolgere, come ho detto alcuni consigli fa, maggiormente le attività commerciali molinellesi in modo che il comune non debba tirare fuori tanti soldi visto che l'assessore Pinardi dice che non ci sono soldi e non li aveva e quindi ha dovuto portare il cinema estivo in Torretta, perchè ha speso meno, io credo che si possano trovare altri tipi di soluzione non penso che un comune insomma debba fare di questi discorsi comunque io la metto lì così in maniera simpatica se vogliamo però a buon intenditor poche parole. Poi per quanto riguarda il resto ha già detto Nadia quindi io mi fermerei qui al momento.

Sindaco: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Più nessuno? A questo punto se non c'è più nessuno concludo io la discussione. Diceva prima il consigliere Passarini le risorse sono sempre meno purtroppo è vero ha perfettamente ragione le risorse sono sempre meno poi speriamo che il federalismo ci possa dare una mano, chissà se eventualmente questo potrà essere un aiuto per le finanze locali l'importante è cercare di spendere quelle che noi abbiamo nel miglior modo possibile ovviamente dobbiamo fare i conti con quello che abbiamo e noi tiriamo avanti. Diceva la preoccupazione (finisce la prima parte del nastro) e noi avremmo la possibilità rimanendo nell'interno delle regole del patto di stabilità e della buona amministrazione da potere usufruire. Il rusco certo, la copertura delle spese è effettivamente al 96% purtroppo c'è anche un aumento di popolazione, questo aumento di popolazione, ce ne accorgiamo l'anno dopo quanto ne è stato prodotto quindi siccome noi lo paghiamo a peso e svuotamenti alla fine Hera ci fa il conteggio e noi paghiamo e ci accorgiamo in quel momento di quante tonnellate in più di rusco abbiamo, siamo stati costretti a smaltire quindi anche questa è una situazione che prenderemo in conto, ma dirò di più cercheremo di aumentare per quanto è possibile la raccolta differenziata, questa qui è una questione che è molto difficile da gestire cercheremo di fare il possibile ma teniamo presente che ci vorrebbe anche una grossa mano, un grosso aiuto anche da parte della popolazione, già da qualche anno noi andiamo a ritirare i rifiuti ingombranti a casa dalla gente. Li andiamo a raccogliere e in questa maniera, li possiamo dividere, però nonostante che noi li andiamo a prendere a casa gratuitamente molta gente preferisce abbandonare divani, lavatrici, frigor e quant'altro lungo le strade quindi questa è una questione abbastanza difficile da potere gestire se non c'è la collaborazione l'educazione di tutte le persone qualche cosa può sfuggire certamente, faremo anche un discorso di vedere di sensibilizzare nel miglior modo possibile le persone però in questo momento non è così facile come non è facile consigliere Caradonna riuscire a educare, è un termine troppo forte, direi trovare il sistema di inserire di fare capire a certi ragazzi che compiono atti vandalici che è sbagliato il loro comportamento. Certamente noi mettiamo tutto quello che possiamo; abbiamo messo anche delle telecamere per vedere se questo può essere un deterrente, nei confronti delle persone che in un certo qual modo deturpato il paese la città ma non è molto facile noi non vogliamo violare la privacy delle persone abbiamo messo queste telecamere più come deterrente che come altre questioni però purtroppo qualche cosa capita lo stesso, devo dire anche un fatto e non è una giustificazione sia ben chiaro, però molta gente viene anche da paesi limitrofi, teniamo presente che mediante le telecamere i carabinieri sono riusciti ad individuare diverse persone che venivano da comuni limitrofi non dico che i delinquenti sono solo fuori e non a Molinella sia chiaro, però dico purtroppo esiste

anche questa possibilità e diversi casi che sono stati scoperti dai carabinieri, hanno dimostrato che ci sono diverse persone che vengono anche da fuori ed è molto più difficile. Accetto volentieri l'invito che ha fatto la consigliera Passarini vediamo insieme cosa è possibile fare in questa situazione difficile, io credo che sia una cosa giusta se tutti assieme cercheremo di metterci del nostro per far sì che questa situazione abbastanza difficile possa essere superata brillantemente ben venga, qualsiasi aiuto che ci possa essere dato per far sì che la popolazione di Molinella possa in un certo qual modo progredire come ha fatto in tutti questi anni a noi fa enormemente piacere, aiuti concreti in questo senso noi non li rifiutiamo assolutamente. Diceva consigliere Caradonna una stasi di bilancio, beh non è proprio una stasi di bilancio. Se vogliamo, d'accordo stanno facendo adesso il bilancio di Molinella Futura, però i lavori che abbiamo adesso in essere sono abbastanza cospicui abbiamo sette otto milioni di lavori appaltati, la scuola di San Martino in Argine che fra un mese un mese e mezzo sarà finita e che dal primo di settembre inizierà a funzionare è una scuola di cui andremo orgogliosi tutti quanti perchè è una scuola in classe A cioè è una delle quattro o cinque scuole della Provincia di Bologna, che è in classe A come risparmio energetico come ritrattati moderni, quindi è un qualche cosa che risolverà per i prossimi quindici venti trent'anni la situazione di San Martino. Abbiamo un numero di aule abbastanza elevato abbiamo dato la possibilità a San Martino di potere fare sì che i loro ragazzi possano andare a scuola tranquillamente. In ultimo solo un inciso, noi la costituzione e la bandiera l'abbiamo trattata, siamo andati nelle scuole abbiamo parlato di costituzione a tutti i bambini, soprattutto a Marmorta, abbiamo dato costituzione e una bandiera italiana, abbiamo parlato abbiamo discusso con loro, ovviamente più che presentare questo non possiamo fare; teniamo presente che c'è anche una forma di educazione di istruzione che è libera dell'insegnante non possiamo incidere più di tanto, noi chiediamo che questa cosiddetta educazione civica questa materia che c'è stata per tantissimi anni possa continuare ad esserci anche adesso però i Ministeri sono loro che definiscono i programmi quindi per noi più che cercare di interessare il Provveditorato le varie direzioni diventa difficile. Una cosa è certa noi crediamo che un cittadino appena entra in quello che noi chiamiamo l'uso della ragione debba conoscere la costituzione italiana la base dei diritti e dei doveri perchè noi parliamo sempre di diritti, ma la nostra costituzione parla anche di doveri, quindi se ad un ragazzo insegniamo sì che ha dei diritti ma dobbiamo insegnare anche che ha dei doveri. Quindi ripeto cerchiamo di fare il possibile ovviamente più di tanto non è possibile se non andando ad invadere un campo altrui. Ripeto signori questo è un bilancio che noi riteniamo valido è un bilancio che in periodi di crisi come questi riesce a mandare avanti servizi in maniera efficiente in maniera chiara in maniera soddisfacente e quasi tutte le persone sono soddisfatte, perchè queste cose non le diciamo noi ma le dicono coloro i quali fruiscono di questi servizi, credo che sia un qualche cosa di estremamente valido quindi a questo punto pongo in votazione il bilancio consuntivo al 2009.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 20 componenti consiliari

Votanti: n. 20 componenti consiliari

Favorevoli: n. 13 componenti consiliari

Contrari: n. 7 componenti consiliari (Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Dario Mantovani, Lorenzo Venturoli, Aldo Casoni, Stefano Mingozi, Paolo Sgarbi)

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 5.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 20 componenti consiliari
Votanti: n. 20 componenti consiliari
Favorevoli: n. 19 componenti consiliari
Contrari: n. 1 componente consiliare (Paolo Sgarbi)
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n.5.

Oggetto n. 6 RINNOVO "PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DI BOLOGNA, IL CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO DEI LAGHI DI SUVIANA E BRASIMONE, I COMUNI DI MINERBIO, MOLINELLA, GRANAROLO DELL'EMILIA E BUDRIO PER LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI ATTIVITA' CONDIVISI". (deliberazione di C.C. n. 18 del 12/04/2010).

Sindaco: Signori consiglieri perchè quest'anno non approviamo, scusate se sto seduto, perchè veniamo ad approvare questa convenzione? Perchè gli altri anni facendo parte dell'Associazione Terre di Pianura, ringrazio i revisori dei Conti per la loro presenza, grazie ancora per il lavoro svolto. Perchè quest'anno noi approviamo da soli come comune questa convenzione? Perchè gli altri anni facendo parte della Associazione Terre di Pianura era l'Associazione che provvedeva all'approvazione, noi davamo la nostra adesione nell'ambito dell'Associazione e dopo di chè noi si andava avanti così, quest'anno noi non facendo più parte dell'Unione, dobbiamo approvare questa adesione singolarmente, non cambia niente rispetto agli altri anni l'unica cosa ripeto è questo parco dei laghi per chi non lo sapesse sono i laghi Brasimone e Suviana, hanno uno scopo didattico, molte nostre scolaresche vanno su in montagna a vedere la natura a vedere le dighe dell'elettricità e così via, qualche volta questi responsabili del parco dei laghi sono venuti qui a Molinella a scuola a tenere delle lezioni quindi noi crediamo sia doveroso continuare su questa strada ed aderire ancora una volta a questa convenzione. Qualcuno chiede la parola? Prego consigliere.

Aldo Casoni: Bunasera a tutti. Proprio per questa delibera io credo possa essere pertinente affrontare il discorso della colonia montana. Colonia montana quella di Poggio di Badi che è di proprietà del comune di Molinella e che è stata recuperata attraverso un progetto esecutivo che se ricordo bene risale al 2003 e i soggetti impegnati nel recupero di questa struttura sono stati mi pare il comune di Molinella con un milione di euro, la fondazione carisbo con 700.000 euro poi la provincia per il progetto e anche la Regione Emilia Romagna. Qui la finalità del recupero di questa struttura è appunto quella di poter portare mettere a disposizione dei giovani molinellesi questa colonia montana per tutto l'anno così come luogo in cui condurre delle esperienze di studio, ma non solo anche di vacanza e appunto in uno dei luoghi ritengo più belli dell'Appennino tosco emiliano e ho notato inoltre che nel bilancio nel consuntivo nel titolo secondo nelle spese in conto capitale, tra le somme impegnate cioè nel

dettaglio delle opere finanziate ci sono 176.000 euro che hanno come finalità la manutenzione straordinaria appunto delle colonia montana e allora io chiedo se sono personalmente favorevole al rinnovo di questo protocollo, però credo sia giusto e opportuno chiedere se la struttura è stata allestita è stata definitivamente ultimata e in che modo verrà valorizzata verrà adeguatamente utilizzata e con riferimento appunto alla delibera di cui stiamo appunto discutendo in questo momento chiedo se esiste un progetto da parte della Giunta relativamente al protocollo di intesa i cui soggetti sono appunto la Provincia la Comunità montana appunto anche gli altri comuni facenti parte del non tutti comunque dell'Associazione Terre di Pianura e mi chiedo appunto se c'è un progetto e se da questo progetto si potrà ricavare appunto la possibilità da parte dei cittadini molinellesi giovani, ma non solo anche un utilizzo completo della struttura di questo bene da parte dei cittadini del nostro comun. Grazie.

Sindaco: Qualcun altro chiede la parola? Le rispondo subito consigliere Casoni. Si effettivamente deve essere terminata sono gli ultimi lavori che debbono essere terminati alla colonia montana. Cioè si tratta di mettere i radiatori le caldaie per il riscaldamento e queste cose quindi questi 176.000 euro che lei ha visto nell'impegno sono quelli per terminare questi lavori. Perché i lavori andando avanti essendoci state alcune variazioni quella che era la somma stanziata inizialmente non era più sufficiente per finire gli ultimi lavori. Gli ultimi lavori consistono appunto nel predisporre i radiatori e la caldaia, gli impianti sono fatti e quindi si tratta di finire questi lavori e qualche altra questione. Diciamo quindi, parliamo di tre o quattro settimane di lavoro e sarebbe pronta. Debbo dare anche un'altra notizia in proposito che noi siamo in contatto con il comune di Castel di Casio ma anche col parco dei laghi per vedere se assieme riusciremo a trovare un qualche cosa, un progetto che possa far sì che la colonia venga usata se non per tutti i dodici mesi all'anno almeno per 8/10 mesi all'anno e non solo per il periodo estivo come potrebbe essere per la famosa colonia di tanti anni fa. Sia col Sindaco di Castel di Casio sia col Presidente del parco dei laghi stiamo guardando un progetto lo stiamo valutando, come gestirlo, come farlo funzionare ma soprattutto come fare perché questa colonia possa essere usata per almeno 7 8 mesi all'anno o il più possibile.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 20 componenti consiliari

Votanti: n. 18 componenti consiliari

Favorevoli: n. 18 componenti consiliari

Contrari: n. //

Astenuti: n. 2 componenti consiliari (Paolo Sgarbi e Stefano Mingozzi)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 6.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 20 componenti consiliari

Votanti: n. 20 componenti consiliari

Favorevoli: n. 20 componenti consiliari

Contrari: //

si che l'intero atto amministrativo, l'intera amministrazione sia più efficiente e possa dare risposte più puntuali più precise più veloci: Adozione di un nuovo sistema di valutazione delle aree di responsabilità, anche in questo caso voi sapete il discorso Brunetta della valutazione delle aree trovare il sistema come valutare i responsabili per dare risposte concrete alla collettività quindi anche in questo modo cercare di dire cosa possiamo fare per la valutazione delle aree e naturalmente dei responsabili di area. Adozione di un nuovo modello di gestione delle performance istituzionale amministrativa individualmente ovviamente il discorso che facevo prima accanto a quella che è l'area di per se anche l'apporto individuale per far sì che queste cose possano andare. Nuova programmazione del piano degli obiettivi e del sistema degli indicatori ripeto questi tre punti fanno parte di un unico punto se così lo vogliamo chiamare questi sono i criteri generali, ma come dicevo prima è un indirizzo di carattere generale al quale si dovrà conformare la Giunta Comunale in questa revisione. La Giunta Comunale ripeto ha anche un altro fattore molto importante diceva Aude Pinardi prima delle risorse che dobbiamo stare molto attenti, noi dobbiamo rispettare i limiti di spesa del personale modificando eventualmente la dotazione numerica teniamo presente che in ogni finanziaria c'è sempre qualcosa che riguarda il personale diminuzione della spesa non possibilità di turn over o meno cioè tutte situazioni delle quali noi dovremo tenere conto. Verranno anche tenute in considerazione quando si arriverà a questa stesura le esigenze espresse dagli uffici. Ovviamente si discuterà con i responsabili delle varie aree dei vari settori di che cosa c'è necessità o di che cosa si può fare a meno. Naturalmente ci sarà il confronto e direi che è basilare senza quello non potremmo andare avanti della conceffazione, con le organizzazioni sindacali. Quindi questo saranno i criteri secondo cui la Giunta dovrà uniformarsi per andare avanti, ribadisco, però naturalmente questa organizzazione verrà presentata alla Giunta verrà presentata ai vari capi area verrà presentata soprattutto alle organizzazioni sindacali le quali daranno il loro parere e naturalmente i suggerimenti che riterranno più opportuni per arrivare ad una condivisione. Qualcuno chiede la parola? Se non ci sono, prego consigliere.

Vincenzo Caradonna: io ho visto, che si appunto io chiedevo questi criteri generali di indirizzo e ambiti di riorganizzazione della struttura amministrativa se sono stati pensati facendo riferimento a qualche modello facciamo così, qualche modello organizzativo usato dalle pubbliche amministrazioni, se ci sono appunto delle dei progetti abbastanza precisi in quella che sarà la eventuale attualizzazione, perchè così come è presentato quelle che sono le linee generali sono talmente generali che insomma dopo la Giunta farà un po' come vuole, ecco l'ha detto lei lo dico anch'io, io sono sempre un po' più moderato, ma lo penso comunque. Io volevo dire anche un'altra questione ecco per quanto riguarda le riorganizzazioni ecco non è solamente questione di cambiare dal punto di vista burocratico e neanche solo un problema sindacale che è fondamentale e ci deve essere e deve chiaramente in suo ruolo. Però credo che sia innanzitutto un problema di usare dei criteri già sperimentati e che riguardano un po' le riorganizzazioni delle amministrazioni pubbliche in termini di efficienza di efficacia di economicità un po' questi discorsi li conosciamo però che siano anche finalizzati a far sì che il personale tutto sia maggiormente coinvolto e motivato in quello che è poi la nuova tipologia di amministrazione, perchè altrimenti si rischia solo di fare del movimento di riorganizzare degli uffici, però a parte i capi area tutto il resto del personale rischia di trovarsi a subire delle cose e credo che questo rischia poi di non permettere al progetto di andare avanti come dovrebbe. Quindi ben venga se queste innovazioni portano a migliorare dal punto di vista del servizio quella che è l'attività del comune se servono per valorizzare le responsabilità dei dirigenti se servono per dare al personale delle competenze che lo qualificano in un certo senso. Però siccome per fare queste cose ci sono dei processi normalmente abbastanza lunghetti e che appunto come dicevo prima prevedono dei percorsi di motivazione e di responsabilizzazione, mi auguro che la Giunta sappia come deve

muoversi. Io mi ero illuso per quanto riguarda il punto sviluppo della innovazione tecnologica pensando anche alle cose che spesso si chiedevano che nell'arco di qualche mese si potessero avere le delibere e tutto quanto riguarda l'attività comunale in internet, ma credo che dobbiamo aspettare un altro pochetto. Ecco niente volevo solo dire questa cosa che ci sono appunto dei percorsi e delle progettazioni che richiedono certe tappe non so ecco se il consiglio avrà la possibilità in futuro di potere avere la possibilità di rivedere in maniera più precisa quello che è il percorso anche nel durante al limite visto che prima si parlava di contributi, se nel durante di questo percorso si vuole coinvolgere maggiormente il consiglio comunale anche se il ruolo del consiglio comunale è solo diciamo di dare indirizzi generali a noi non dispiacerebbe ecco giusto così.

Sindaco: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Prego prego.

Nadia Passarini: che ha già espresso anche il capogruppo Caradonna. Discutere approvare dei criteri di indirizzo per una riorganizzazione di una struttura amministrativa secondo me, bisogna avere un po' più di strumenti cioè non è sufficiente avere come diceva Vincenzo nel suo intervento un elenco di cose che sono molto generiche e che approvando questi significa poi qui sopra si può creare un modello organizzativo in base a ognuno il proprio principio perchè sono delle definizioni abbastanza generiche. Quindi qual'è la ragione per la quale io chiedo al Sindaco e alla Giunta si va nella direzione di avviare una riorganizzazione della struttura amministrativa? Qual'è l'obiettivo? E' cambiato lo scenario nel quale la pubblica amministrazione agisce il Ministro Brunetta chiede di mettere assieme dei meccanismi di valutazione, c'è il contenimento delle spese del personale? Si sono attivati dei nuovi servizi o si intende attivare dei nuovi servizi? E quindi quali sono questi nuovi servizi in quale direzione vanno? Si intende avviare dei processi di qualificazione interna del personale e quindi si identifica un modello organizzativo dove vengono distribuite le responsabilità in un modo più diffuso piuttosto che accentrate? Cioè ci sono tante le cose che comunque meritano di essere approfondite, perchè altrimenti facciamo fatica approvare un documento di questo genere anche se di fatto su un processo di riorganizzazione, ci si può ragionare si può anche trovare un accordo nel senso che se la riorganizzazione è come diceva Vincenzo prima di tutto una valorizzazione del personale che lavora all'interno dell'ente dall'altra parte mettere in moto dei servizi presidiare dei servizi che siano efficienti nei confronti dei cittadini penso che questo possa trovare tutti d'accordo sotto questo punto di vista. Però dagli strumenti che noi abbiamo questa sera non abbiamo sicuramente le condizioni per poter dare un contributo nella discussione in modo concreto. Cioè qual'è l'obiettivo che si pone questa Giunta definendo la riorganizzazione? Oggi abbiamo il modello delle aree no? Si mantiene questo modello e quindi le aree rimangono e se ne aggiungono mi pare di aver capito l'area dedicata ai servizi alla persona, si propone di dividerla in due parti cioè sicuramente quella non è la modifica di un modello organizzativo cioè si ritiene di sdoppiare o di unificare un'area cioè quindi non credo che quello sia uno dei motivi per cui si fa questo tipo di operazione, cioè nelle aree vengono c'è la volontà di andare a definire dei dirigenti per ogni area? Oppure come oggi il Segretario che è Segretario Generale, Direttore dell'ente nonché amministratore della Società Molinella Futura e anche il Dirigente della area più importante in termini di impegno di un'amministrazione, perchè ha tutta l'area relativa agli ex lavori pubblici più tutta l'urbanistica più tutto il resto quindi si intende in questo modo dare più valore a quelli che sono i dirigenti e che ognuno svolga il proprio ruolo oppure si vuole accentrare ancora di più? Cioè voglio dire qui non si capisce quale è il ragionamento quindi mi piacerebbe che ci fosse una anche rimandiamo il punto all'ordine del giorno e veniamo in consiglio comunale a ridiscuterlo però con una relazione che sia più argomentata che ci consenta di dare un giudizio diciamo così più di merito inoltre ci dimentichiamo all'interno di questa riorganizzazione

tutto il personale che deve passare a Molinella Futura, sono un certo numero di dipendenti che da un anno e mezzo o due da quando si è costituita la società son in questa fase dove cioè passano alla società rimangono al Comune di Molinella, se passano alla società vengono tolti i servizi di conseguenza viene rivista la pianta organica e che quindi il limite di spesa e la dotazione numerica dei dipendenti viene a diminuire, sono tutti dei punti interrogativi che noi avremmo piacere che fossero di avere una risposta ovvero di avere una relazione che ci consenta di dare un contributo in questa discussione con un documento come ci è stato presentato non siamo sicuramente nelle condizioni di poter esprimere un parere che sia di approvazione, perchè appunto solo con questa illustrazione diamo mandato alla Giunta di fare una riorganizzazione come meglio crede senza sapere però qual'è l'effettivo modello di organizzazione che vuole mettere in piedi e per quale motivo si vuole andare a produrre una certa organizzazione diversa.

Sindaco: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Se non c'è nessun altro volevo semplicemente chiarire questo aspetto consigliere Passarini. Quelli che noi andiamo ad approvare questa sera sono i principi a cui la Giunta si deve ispirare a cui la Giunta si deve attenere quando andrà a riorganizzare praticamente i vari servizi. Il fatto che siano aree, dipartimenti, settori, ripartizioni, non cambia la sostanza cambia il modo di fare il servizio, mi spiego se un servizio è più ridotto è più facile che abbia compiti più ridotti è più facile che possa dare una risposta più rapida più veloce al cittadino che chiede qualcosa, allo stesso tempo anche la competenza può divenire maggiore in quel campo. Noi stiamo vedendo attualmente in tutti i settori del mondo del lavoro si stanno dividendo enormemente, dove la specializzazione viene ridotta proprio al massimo. Vediamo nella medicina vediamo dovunque ognuno ha dei settori ben limitati di cui di quel settore deve conoscere tutto o quasi tutto a differenza di quello che è stato fatto fino adesso o quanto meno in questi periodi dove uno sapeva tutto di tutti per cui alla fine era un qualche cosa che lasciava molto a desiderare. Noi con questo discorso con quello che andremo a dire questa sera cara Giunta quando tu andrai a mettere mano alla riorganizzazione sappi che questi sono i principi generali ai quali tu ti devi ispirare sappi che ad un certo punto, è il discorso che faceva anche Caradonna, efficienza economicità ed affidabilità quant'altro debbono essere presenti naturalmente questo può essere anche un motivo per incentivare il personale dipendente, dirigenti, responsabili di area, responsabili di settore come vogliamo. Sta cambiando il metodo di amministrare, una volta il consiglio comunale faceva tutto e decideva tutto adesso il consiglio comunale ha dei compiti ben precisi voluti dalla legge l'ho detto in un'altra seduta di consiglio comunale. La Giunta ha determinati compiti, il Sindaco ne ha determinati altri, i dirigenti ne hanno ancora altri, quindi tutto questo serve a far sì, si cerca di far sì che l'efficienza della macchina comunale possa raggiungere il massimo livello possibile. Se questo comporterà e darà una mano per far sì che ci sia una crescita professionale dei dipendenti, ben venga, ma dirò di più all'interno delle aree, dei settori, delle ripartizioni, chiamiamoli come vogliamo non è cambiando il nome che si cambia la sostanza, ad un certo punto se questi responsabili avranno la capacità di coinvolgere maggiormente i propri collaboratori sarà tanto di guadagnato per l'efficienza di quel settore e per l'efficienza della macchina comunale. Noi stasera fissiamo questi criteri generali a cui ovviamente la giunta si dovrà attenere per far sì che la macchina comunale lavori al meglio possibile. E' tutto lì. Non è il consiglio comunale che dovrà fare la pianta organica o la dotazione organica o la ristrutturazione, è la giunta, la giunta di concerto con i vari responsabili con i vari direttori dei vari settori dei vari dipartimenti se presenti o quanto meno con quelli che si andrà ad assumere, ma dirò di più. Quando la Giunta l'andrà a mettere a posto ci sarà l'incontro con i sindacati per sentire anche da loro quelle che possono essere le loro osservazioni le loro indicazioni tutto qui. Noi stasera andiamo ad approvare questi criteri generali che son criteri

generalmente altrimenti non sarebbe più la Giunta che fa la dotazione organica ma sarebbe il consiglio, se diamo dei limiti ben precisi chiari e puntuali la riorganizzazione la fa il consiglio comunale e non è compito del consiglio, il consiglio deve solo dare degli indirizzi di carattere generale poi sarà l'organo amministrativo che procederà di concerto come sarà il dirigente tecnico che metterà in pratica le indicazioni che vengono date dalla giunta e dal Sindaco, Questa è l'attuale sistema della macchina comunale, l'attuale sistema degli enti locali. Consiglio Comunale indirizzo, Giunta esecutivo, Sindaco che sovrintende alle varie organizzazioni e dirigenti che applicano praticamente ciò che viene detto dalla Giunta o dal Sindaco. Quindi noi questa sera andiamo ad approvare questo indirizzo generale e non particolare perchè andremo a togliere spazio a quella che è la Giunta. Pregò.

Aldo Casoni: Sulle competenze del consiglio comunale e della Giunta sì lo sappiamo siamo d'accordo, però per deliberare o per poter decidere in che modo assumere prendere una decisione in merito a questa deliberazione diventa molto difficile sulla scorta appunto di questo è stato detto prima dai miei colleghi che mi hanno preceduto e cioè gli indirizzi sono talmente generici sono talmente generali che diventano generici quindi francamente diventa anche difficile esprimere un'opinione di nella sostanza. Quindi mi chiedo se non è possibile un ulteriore passaggio per quel che riguarda la deliberazione del nuovo modello di riorganizzazione dell'ente, perchè appunto come diceva lei non è di competenza del consiglio ma della Giunta, chiedo al Signor Sindaco e alla Giunta se è possibile presentare una volta che la Giunta ha deciso o ha progettato questa nuova organizzazione, di presentarla in Consiglio Comunale.

Sindaco: Questo appena avremo concordato con le organizzazioni sindacali, appena ci sarà questa concertazione noi non abbiamo difficoltà a presentare in consiglio comunale ciò che ha fatto la Giunta per l'organizzazione dei vari servizi. Su questo noi lo presenteremo non è un problema ovviamente questo sarà un atto della Giunta dove ognuno prenderà atto se può essere d'accordo o non essere d'accordo; se la Giunta non si sarà attenuta o meno a questi criteri generali e Segretario ne prenda nota della richiesta di Casoni, appena avremo la dotazione organica la pianta organica diamo il nome che vogliamo noi la presenteremo qui in consiglio, abbiamo concertato con questi, questi, questi risultati.

Vincenzo Caradonna: Niente pur avendo ascoltato quelle che sono state le motivazioni presentate dal Signor Sindaco noi crediamo che effettivamente questi criteri siano troppo generali e non sia stata evidenziata la finalità che giustificano appunto queste modifiche e non vediamo una base che ci aiuta a capire meglio qual'è poi il lavoro che la Giunta può fare. Perchè crediamo che anche se la Giunta ha potere giustamente di lavorare su queste cose debba avere dei binari un pochetto più allineati di quelli che invece ci sono con questa delibera, quindi noi abbiamo ritenuto che voteremo contro.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 20 componenti consiliari

Votanti: n. 20 componenti consiliari

Favorevoli: n. 13 componenti consiliari

Contrari: n. 7 componenti consiliari (Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Dario Mantovani, Lorenzo Venturoli, Aldo Casoni, Stefano Mingozzi, Paolo Sgarbi)

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 7.

Oggetto n. 8 RINNOVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER GLI UFFICI COMUNI E LE FORME DI COLLABORAZIONE STRUTTURATE NELL'AREA METROPOLITANA BOLOGNESE.
(deliberazione di C.C. n. 20 del 12/04/2010).

Sindaco: Signori consiglieri anche questa è semplicemente un rinnovo noi facciamo parte della città metropolitana ci sono determinanti servizi ai quali noi possiamo aderire o non possiamo aderire. Noi con questa deliberazione aderiamo alla città metropolitana. Poi per i vari servizi di volta in volta decideremo se accettare se non accettare se farne parte. E' semplicemente un adesione. Noi vogliamo far parte della città metropolitana poi i servizi li discuteremo quando sarà il momento.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 20 componenti consiliari
Votanti: n. 20 componenti consiliari
Favorevoli: n. 20 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 8.

Oggetto n. 9 INTEGRAZIONE "CONVENZIONE TRA I COMUNI DEL DISTRETTO PIANURA EST E L'AZIENDA USL DI BOLOGNA - DISTRETTO PIANURA EST, PER LA GESTIONE E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RIENTRANTI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA ZONA SOCIALE DISTRETTO PIANURA EST - PERIODO 2008/2011" APPROVATA CON DELIBERA DI C.C. N. 6 DEL 03/03/2008.
(deliberazione di C.C. n. 21 del 12/04/2010)

Luca Mazzanti: Questa qui è una proposta di integrazione della convenzione con i comuni del Distretto di Pianura Est e con l'Azienda USL che il Consiglio Comunale di Molinella ha già approvato il data 3 marzo 2008 e che scadrà il 31 dicembre 2011 ed è relativa alla gestione dei progetti rientranti nella programmazione di zona. E' un argomento che abbiamo già trattato anche sabato nella Commissione servizi alla persona e va ad integrare con l'articolo 5 bis la convenzione in oggetto dove ciascun comune del Distretto con proprio atto individuerà nel comune di San Pietro in Casale che è anche già capofila distrettuale il soggetto competente per l'accreditamento dei servizi socio sanitari, quindi mi sembra quasi che sia un atto dovuto per rendere completa questa convenzione che abbiamo.

Nadia Passarini: Cioè che cosa significa per il comune capofila essere capofila per l'accreditamento? Che cosa cambia in confronto a quello che era adesso?

Luca Mazzanti: Cambia che con una normativa regionale tipo per l'accreditamento della casa di riposo, tanto per prenderne una a caso, prima ci si rapportava alla Regione adesso invece la Regione ha stabilito che sono i comuni capofila del distretto di zona che danno l'accreditamento. Bravissima esattamente, sarà il nostro referente per ottenere l'accreditamento finale ecco. Quindi questo è.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 20 componenti consiliari
Votanti: n. 20 componenti consiliari
Favorevoli: n. 20 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 9.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 20 componenti consiliari
Votanti: 20 componenti consiliari
Favorevoli: 20 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n.9.

La seduta si chiude alle ore 22.00

COMUNE DI MOLINELLA
PROVINCIA DI BOLOGNA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

Il Presidente
F.to SELVA BRUNO

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/07/2010 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Molinella, li 17/07/2010

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/07/2010 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000, come risulta da apposita attestazione del messo comunale, agli atti di questo Comune.

Molinella, li

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Molinella, li 17/07/2010

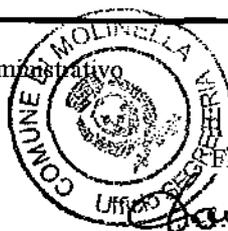
Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L. 28/07/2010

Molinella, li

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

Il presente documento è conforme all'originale per uso amministrativo



Segretario Generale
FRICANO DANILO

Molinella, li 17/07/2010

Daniilo Fricano

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 23 del 12/07/2010